



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI OLTREPADANI

(Unione lombarda dei comuni di Corana, Cornale e Bastida, Silvano Pietra)

(Provincia di Pavia)

unionecomunioltrepadani@legalpec.it

Via Umberto 1° n. 35
27050 Silvano Pietra

C.F. e P.I. 01850560184

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 2 - PROT. N 2040 DEL 30/12/2025

OGGETTO: Conferimento delle funzioni di Responsabile dell'area Servizio Tecnico e incarico di Elevata Qualificazione al Geom. Picchi Massimo a decorrere dal 01/01/2026.

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con delibera di Giunta esecutiva n. 12 del 29/03/2023 da cui si evince che l'assetto organizzativo dell'ente si articola in strutture operative aggregate, secondo criteri di omogeneità ed organizzate in modo da assicurare l'esercizio più efficace delle funzioni loro attribuite;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta esecutiva n. 18 del 03/07/2024 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026", in conformità alle previsioni del Regolamento dell'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sono stati individuati i Settori e le relative attribuzioni come di seguito:

1) Servizi Amministrativi Vari:

Segreteria, Affari Generali
Protocollo, Archivio
Anagrafe, Stato Civile, elettorale, leva
Istruzione e servizi scolastici
Servizi sociali

2) Servizi Finanziari

Ragioneria, Bilancio, Programmazione
Inventario
Economato

3) Servizi Organizzazione e Personale

Gestione economica e giuridica del personale
Tributi/Entrate

4) Servizi Tecnici Vari

Urbanistica
Edilizia pubblica e privata
Lavoro pubblici
Manutenzioni
Viabilità, Territorio e Ambiente
Servizi cimiteriali e necroscopici

Automezzi e trasporto scolastico

SUAP

5) Servizi di Polizia Locale

Attività di vigilanza sul territorio: polizia stradale, amministrativa, giudiziaria, sanitaria, edilizia, urbana, rurale, dell'ambiente, del commercio

Trattamenti sanitari obbligatori

Pubblicazioni albo pretorio anche on line

Messo notificatore

Protezione civile

VISTO l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. n. 267/2000, nel quale si dispone che il Sindaco/Presidente nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi regolamenti comunali e provinciali;

VISTO l'art. 109, in combinato disposto con l'art. 107, che prevede l'attribuzione ai dirigenti di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente;

VISTO l'art. 109, comma 2, secondo cui "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

VISTO il decreto del Presidente n. 1 del 10/05/2024 con il quale viene nominato il Responsabile dell'Area Servizio Tecnico nella figura del Segretario comunale Dott. Mariano Cingolani, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, la cui applicabilità alle Unioni dei Comuni è sancita dall'art. 32 del medesimo decreto;

VISTA la comunicazione trasmessa dal Segretario Cingolani in data 25/01/2025, acquisita al protocollo al n. 181, con la quale lo stesso rinuncia all'incarico di Segretario dell'Unione e, conseguentemente, anche di Responsabile dell'Area Servizio Tecnico, con decorrenza 01/02/2025;

DATO ATTO che, per il corretto funzionamento degli uffici unionali e comunali, si rende necessario individuare un nuovo Responsabile dell'Area Servizio Tecnico;

RICHIAMATO il C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali del 16/11/2022 ed in particolare:

- l'art.16 in ordine agli Incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) che al comma 1 testualmente recita: "1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di EQ, conferito in conformità all'art. 18 del presente CCNL.*";
- l'art.17 in ordine ai criteri e alla determinazione della retribuzione di posizione e di risultato;
- l'art.18 in ordine al conferimento e alla revoca degli incarichi di EQ;
- l'art.19 in ordine alle disposizioni particolari sugli incarichi di EQ;

DATO ATTO che questo Ente è privo di personale con qualifica dirigenziale;

ATTESO CHE ai sensi del comma 1 dell'art. 19 del CCNL:

- negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di EQ ai sensi dell'art. 16 del presente CCNL;

- nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti appartenenti all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti appartenenti alla predetta area oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale area, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di EQ per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di EQ anche a personale dell'area degli Istruttori, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali;

CONSIDERATO che nel caso di specie non risulta possibile rimediare alla vacanza del responsabile dell'Area Servizio Tecnico mediante il ricorso all'incarico ad interim, per le seguenti ragioni:

1. l'ente attualmente risulta carente di ulteriori figure idonee allo svolgimento della funzione di direzione in tale Settore;
2. nessuno dei Responsabili degli altri Settori dispone di un titolo di studio utile per la concreta gestione operativa di un Servizio avente evidenti necessità di cognizioni specialistiche:
 - ii. di un bagaglio di esperienza lavorativa minimo per poter comunque condurre con competenza le attività, visto che l'unica eventuale potenziale destinataria dell'interim Sig.ra Rovati Roberta, Responsabile dei Servizi Amministrativi Vari, si è mai interessato direttamente dei servizi costituenti l'Area Servizio Tecnico;
 - iii. per di più la titolare di E.Q. del Settore coperto ha un carico di lavoro già notevole il che impedisce di svolgere ad interim incarico di responsabilità per il Settore in questione;

RISULTANDO evidente che per dirigere un Settore nel quale si svolgono attività specialistiche è necessario possedere competenze o esperienza ad hoc considerando, per altro, che la ristretta dotazione organica impone anche al vertice organizzativo di valutare altre possibilità al fine di garantire la funzionalità dei servizi inerenti. Si verte, pertanto, nell'ipotesi in cui risulta impossibile attribuire ai dipendenti dell'Area Funzionari/EQ già incaricati nell'area delle posizioni organizzative un "incarico ad interim di EQ per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste";

PRESO ATTO CHE tutti i predetti consentono di attribuire al geom. Massimo Picchi, dipendente a tempo indeterminato dell'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani, inquadrato nell'Area degli Istruttori, l'incarico di Responsabile di Posizione di Elevata Qualificazione dell'Area Servizi Tecnici, ed in possesso dei requisiti di natura culturale, professionale e di esperienza acquisita come previsto all'art. 2 del Regolamento sulla disciplina degli incarichi di elevata qualificazione;

CONSIDERATO CHE:

- l'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani non dispone, nella dotazione organica, di figure aventi qualifica dirigenziale e pertanto la disciplina dell'assegnazione degli incarichi di vertice è regolata dagli artt. 50, comma 10 e art. 109, comma 2, del d.lgs. 267/2000 e dalle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 16 a 21 del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022;
- il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'ente, ed in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione ovvero, ove mancanti, all'area degli Istruttori sulla base del nuovo sistema di classificazione del personale di cui all'art. 12 del CCNL 16.11.2022;
- il conferimento degli incarichi è effettuato dal Presidente sulla base del possesso dei requisiti generali per l'accesso agli incarichi e dei seguenti criteri:
 - a. natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b. requisiti culturali posseduti;
 - c. attitudini e le capacità professionali in relazione ai programmi da realizzare;
 - d. esperienza acquisita;

- questo ente, con deliberazione di Giunta esecutiva n. 17 del 05/06/2025, che integralmente si richiama, ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027 e, nella sottosezione 3.3 è stato previsto il reclutamento di n. 1 "Istruttore Direttivo Tecnico" cat. D, ex art. 110 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che con determinazione del Segretario n. 7 del 27/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto ad approvare L'avviso pubblico di selezione comparativa per il conferimento dell'incarico a tempo determinato e part time (6 ore settimanali) di un Responsabile Servizio Tecnico- area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione;

VISTO il decreto di nomina del Geom. Picchi Massimo quale responsabile dell'area Servizi Tecnico emesso dal Presidente dell'Unione Sig. Mutti Paolo in data 24/02/2025 valevole fino al 31/12/2025;

RITENUTO, pertanto, di prorogare al dipendente Massimo Picchi, la responsabilità dell'Area Servizi Tecnici dell'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani e dei servizi ad essa connessi, secondo le disposizioni organizzative dell'ente;

ATTESO che lo stesso, nell'espletamento delle funzioni, sarà opportunamente coadiuvato dai dipendenti assegnatari di Responsabilità del procedimento;

VISTI

- il vigente CCNL di lavoro del personale dipendente del comparto Funzioni Locali;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- inoltre, gli articoli 107 e 109, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1) **DI ATTRIBUIRE** al geom. Massimo Picchi inquadrato nell'Area degli Istruttori, dipendente a tempo indeterminato e pieno dell'Unione Lombarda dei Comuni Oltrepadani, l'incarico di elevata qualificazione dell'Area Servizio Tecnico e dei servizi in essa ricompresi, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali, dando atto che al dipendente competono tutti i poteri di gestione delle risorse destinate dal Bilancio comunale ai servizi stessi, nonché la gestione del correlativo personale, con poteri di impegnare l'Ente verso i terzi, secondo quanto indicato negli art. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000, **fino al 31/12/2026** e comunque per il più breve periodo necessario a concludere le operazioni di reclutamento a scavalco di un funzionario esterno, già avviate e in fase di definizione;

2) **DI DARE ATTO** che non è risultato possibile assegnare agli altri dipendenti dell'Area Funzionari/EQ un incarico ad interim, per le ragioni esposte in narrativa ed in mancanza di altre figure idonee e delle difficoltà economiche in cui versa l'ente;

3) **DI DARE ATTO** che gli obiettivi assegnati al personale testé incaricato sono quelli desumibili dal Piano della Performance 2025, nonché quelli di volta in volta assegnati con direttive espresse con atto formale del Presidente o della Giunta esecutiva;

4) **DI DARE ATTO** che al dipendente incaricato, spetta la retribuzione di posizione di cui all'art. 17 del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022, secondo le modalità e i criteri dell'adottato Regolamento di pesatura delle P.O., che tale trattamento assorbe le competenze accessorie e le indennità previste, per il personale di pari categoria e profilo, dal vigente contratto collettivo di lavoro e che, come in proposito precisato dall'Aran nell'orientamento applicativo CFL140bis, la determinazione della retribuzione di posizione dovrà seguire le regole ordinarie di cui all'art. 17, comma 2, potendosi così stabilire in € 5.000,00 annui;

5) **DI STABILIRE** che per l'anno 2026, in caso di assenza temporanea, impedimento o incompatibilità del responsabile del servizio, per ragioni di urgenza o contingente necessità, onde garantire la regolare continuità dell'azione amministrativa e la piena operabilità delle strutture organizzative dell'Ente è individuato quale sostituto reggente il Presidente pro-tempore o un assessore all'uopo delegato;

6) **DI DEMANDARE** agli organi di gestione l'adozione dei conseguenti provvedimenti amministrativi e contabili conseguenti all'adozione del presente atto;

7) **DI COMUNICARE** copia del presente provvedimento al dipendente incaricato e al responsabile del servizio finanziario per la copertura in bilancio.



IL PRESIDENTE

(MUTTI Paolo)

Per accettazione
PICCHI Geom. Massimo

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be "Massimo Picchi".